

S P E C I A L E



"Città ideale" Luciano Laurana (attr.)

Galleria Nazionale delle Marche, Urbino

LE MIGLIORI "MARCHE"

CESMA - CENTRO STUDI MARCHE
GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA



I MARCHIGIANI DELL'ANNO



Periodico del CIAS
 (Centro Internazionale Amici Scuola)
 Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - 00185 Roma
 Tel. 06 6878737
 mail: ciascesmaroma@gmail.com
 web: www.centrostudimarche.it
 www.ciasonline.it
 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 70%
 Registrazione Tribunale di Roma n. 00371/95
 del 14 luglio 1995.
 Direttore responsabile: **Stefania Severi**
 Comitato Redazionale:
Edmondo Coccia - Pina Gentili
 Grafica: **Angelo Aloisi**

DIRETTIVO CESMA

Presidente Onorario: Prof. Giuseppe Luzi
 Presidente: Dott. Franco Moschini
 Presidente Emerita: Rosanna Vaudetti
 Direttore Organizzativo: Pina Gentili
 Direttore Artistico: Prof.ssa Stefania Severi
 Settore scienze: Dott. Giuseppe Luzi
 Direttore Comunicazione: Francesca Pagnani

SOMMARIO

- pag 1 Copertina: il Prof. Fernando Aiuti
- pag 2 Sommario e "Cos'è il CesMa"
- pag 3 Ricordo del Prof. Fernando Aiuti
- pag 4 XXXIV Edizione del Premio I Marchigiani dell'Anno, premiazione in Senato
- pag 7 I Premiati:
Umberto Antonelli, Imprenditore
- pag 8 Barbara Capponi, Giornalista RAI
- pag 9 Fabio Corvatta, Medico
- pag 10 Eugenio De Signoribus, Poeta
- pag 11 Mario Giannola, Dirigente
- pag 12 Giada Illuminati, Imprenditrice
- pag 13 Maurizio Meldolesi, Pittore
- pag 14 Massimo Rogante, Ingegnere nucleare
- pag 15 Loris Tartuferi, Economista
- pag 16 V Edizione Marchigiano nel Mondo
Dionisio Cimarrelli, Scultore
- pag 18 Mostra "Uno sguardo nel Contemporaneo delle Marche",
Musei San Salvatore in Lauro
- pag 20 L'angolo Letterario: Diari libri, romanzi,
saggi e poesie presentati durante l'anno
- pag 22 L'Angolo delle Attività del CesMa:
Conferenze scientifiche e culturali
- pag 24 52° Concorso Poesia Giovanile
Internazionale "Mario Clementoni"
Premiazione nella Sede del Sodalizio
dei Piceni
- pag 28 L'infinito di Leopardi a Bruxelles
- pag 29 Sandro Trotti: serata al CesMa
- pag 30 Mostra "Appassionate visioni" di Elvidio
Farabollini, Musei S.Salvatore in Lauro

Finito di stampare nel mese di gennaio 2021
 presso Grafiche Fioroni (FM)

AS MICI SCUOLA

SPECIALE LE MIGLIORI "MARCHE"

CESMA - CENTRO STUDI MARCHE
 GIUSEPPE GIUNCHI - ROMA

COS'È IL CESMA

Il Cesma, fondato dal Preside Prof. Armando Mazzoni, è sorto a Roma oltre 30 anni orsono. Oggi è presieduto dal Prof. Giuseppe Luzi, Presidente Onorario e dal Dott. Franco Moschini, Presidente Esecutivo, Presidente Emerita Dott.ssa Rosanna Vaudetti, Direttore Pina Gentili, Direttore Comunicazione D.ssa Francesca Pagnani. In tale periodo ha svolto molteplici attività culturali, in sede e fuori sede. Tra le più importanti si possono segnalare: CONVEGNI. In ricordo del malariologo Dott. Angelo Celli con l'organizzazione del Prof. Fernando Aiuti e, poi, del Prof. Giuseppe Luzi, sono stati organizzati 7 Convegni per dare un ulteriore contributo all'informazione scientifica del CESMA sui seguenti temi: AIDS, MALARIA, SARS, MALATTIE INFETTIVE, I NUOVI VIRUS, RECRUDESCENZA DELLA TUBERCOLOSI. Convegno commemorativo sui 50 anni della scomparsa di Maria Montessori e sulla sua prodigiosa professionalità. Sono stati altresì svolti seminari sul grande scienziato "Matteo Ricci e la Cina", su "Giuseppe Colucci", illustre storiografo italiano, e Giuseppe Tucci, noto esploratore dell'estremo oriente.

Notevole anche l'attività per le mostre, allestite in sede e fuori sede, in Italia e all'estero: 7 edizioni della Mostra "La carta nel terzo millennio", con stampa di cataloghi, a Roma, Verona, Praga e Stoccarda.

Nel 2002 è stato realizzato un progetto assieme all'Istituto Latino-Americano (ILA), con l'obiettivo di favorire l'inserimento di 25 ragazzi argentini in imprese industriali italiane, previo espletamento di specifico tirocinio in dette Aziende, per la messa a punto di progetti ed analisi della loro attuabilità. L'esperimento è stato coronato da ottimo successo, in quanto le aziende hanno assunto a tempo indeterminato i giovani aspiranti argentini.

Sono state anche effettuate 5 presentazioni di grandi scrittori, tenute presso il teatro romano Ghione, con intervento di noti critici letterari e attori che hanno letto brani di opere rappresentate di: Paolo Volponi, Dolores Prato, Alfredo Giuliani, Libero Bigiaretti, Ugo Betti.

Grande interesse e partecipazione hanno avuto le 52 edizioni del Concorso Internazionale Giovanile Poesia in più lingue "Mario Clementoni".

Il fiore all'occhiello delle manifestazioni del CesMa è rappresentato "invero" dall'annuale cerimonia del "Marchigiano dell'anno", ora giunta alla trentaquattresima edizione, nella quale vengono premiati, con la consegna del "Picus del Ver Sacrum", personaggi marchigiani distinti nei vari settori di attività sociali, culturali, imprenditoriali; ciò con l'intento di dare un grandioso e meritato lustro alla "Marchigianità". Nel corso degli anni sono stati aggiunti i seguenti premi: 17 Edizioni del Marchigiano ad Honorem, 15 Edizioni del Premio alla Carriera Medaglia del Presidente della Repubblica e 5 Edizioni del Premio Marchigiano nel Mondo.

Il Golden Media Marche, Premio giornalistico che viene assegnato ogni anno ai giornalisti marchigiani che si sono distinti nei vari campi: quotidiani, TV, radio, Magazine, Web, è stato svolto per ben 7 anni.

Numerose iniziative sono state svolte per presentazione di libri, concerti, conferenze, per la conoscenza della cultura marchigiana e approfondimento della Regione Marche con altre regioni d'Italia.

È stata creata una Galleria d'Arte a Roma, nella sede del Cesma, dove sono confluite opere d'arte significative realizzate dagli artisti marchigiani premiati nel corso dei 35 anni di vita del Centro. La Galleria è stata così organizzata: titolo "Le serate della Raccolta d'Arte".

I Sessione: pittura. Maestri marchigiani interpreti dell'avanguardia del '900.

II Sessione: incisione e grafica della famosa scuola di Urbino. I noti interpreti dell'arte incisoria.

III Sessione: scultura - dalla tradizione alla ricerca attraverso tutti i materiali dell'arte scultorea.

Inoltre è stata aperta un'attività nei vari Paesi europei ed extra europei notificata alla Regione Marche e rivolti alle numerose Associazioni marchigiane sorte in tutto il mondo. L'attività che si realizza consiste nel far conoscere la cultura marchigiana attraverso il talento di artisti della nostra imprenditoria, del manifatturiero e del food. Il Centro stampa un giornale sociale, "Le Migliori Marche", e invia mensilmente un programma di informazione.

Ricordo del Prof. FERNANDO AIUTI



Il Prof. Fernando Aiuti era ricoverato nel reparto di Medicina Generale del Gemelli "per il trattamento di una grave cardiopatia ischemica da cui era da tempo affetto e che lo aveva già costretto ad altri ricoveri e a trattamenti anche invasivi. Poi il quadro cardiologico si era aggravato evolvendo verso un franco scompenso cardiaco, in trattamento polifarmacologico".

Ritratto Una vita spesa a studiare l'Hiv e a farlo prevenire

Fernando Aiuti, pioniere della lotta all'AIDS e soprattutto della sua prevenzione, per quasi trent'anni è stato professore ordinario di Medicina Interna, direttore e docente della Scuola di Specializzazione in Allergologia e Immunologia Clinica, coordinatore del Dottorato di Ricerche in Scienze delle Terapie Immunologiche presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ed era ancora in attività come specialista in



Malattie Infettive e Immunologia Clinica.

Infettivologo tra i massimi esperti italiani, il professor Aiuti è rimasto celebre anche per il suo bacio in bocca davanti alle telecamere nel '91 con Rosaria Iardino, una ragazza sieropositiva, per dimostrare all'opinione pubblica che il bacio profondo non trasmette l'AIDS.

Il ricordo di Rosaria Iardino: "Quel bacio fu la miglior campagna contro lo stigma verso l'Hiv". Ed è proprio la Iardino tra le prime voci a commentare la scomparsa di Aiuti: "Ci sono uomini che per il valore che sanno apportare alla comunità scientifica e culturale dovrebbero godere dell'immortalità. Di lui porterò con me per sempre il suo coraggio. Il nostro bacio altro non era che un grido e un richiamo al coraggio di parlare di AIDS, di andare avanti con lo studio e con la ricerca, di informare e di curarsi. Grazie Fernando, per alcuni di noi sarai eterno".

I MARCHIGIANI DELL'ANNO

IN SENATO A ROMA

XXXIV edizione



ROMA – Nella suggestiva cornice dell'austera sala capitolare dell'ex convento di Santa Maria sopra Minerva, ora sede della biblioteca del Senato della Repubblica, a Roma, si è svolta la cerimonia di conferimento dei premi "Marchigiano dell'Anno". Il riconoscimento viene attribuito dal Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi", che ormai da 34 edizioni conferisce annualmente il premio a cittadini marchigiani che si sono distinti nel mondo delle professioni,



dell'imprenditoria, del volontariato sociale, delle arti e della cultura. Quest'anno sono stati premiati i maceratesi Loris Tartuferi, ideatore e promotore della costituzione della Banca della provincia di Macerata, l'ingegnere nucleare Massimo Rogante, il presidente del Centro studi leopardiano, Fabio Corvatta, il pittore Maurizio Meldolesi. Inoltre, gli imprenditori fermani Umberto Antonelli e Giada Illuminati, la giornalista del TG 1, Barbara Capponi (originaria di Pedaso), il poeta di Cupra Marittima, Eugenio de Signoribus e l'avvocato pesarese Mario Giannola.

Nel corso della stessa cerimonia è stato conferito anche il 5° premio "Marchigiano nel mondo" allo scultore iesino Dionisio Cimarelli, docente alla New York Academy of Art.

A tutti i premiati è stata consegnata una pregevole opera artistica dello scultore matelicese Paolo Gubinelli, donata dall'azienda pesarese Fiam di Vittorio Livi.

I premi sono stati consegnati dal presidente onorario del Centro Studi Marche, Giuseppe Luzi, dalla giornalista Rosanna Vaudetti (presidente emerito del Cesma), dall'ambasciatore Giorgio Girelli, dall'ex vice comandante generale dei Carabinieri, ora magistrato delle Cortei dei conti, Giorgio Cancellieri e da altre numerose personalità presenti alla cerimonia. Tra questi, il prefetto di Fermo Vincenza Filippi, i parlamentari Francesco Verducci e Francesca Aderisi, il funzionario Onu, Andrea Angeli, il direttore dell'Istituto italiano di cultura del Cairo, Paolo Sabbatini, la storica dell'arte Paola Ballesi, il professore Andrea Carradori, la contessa Olimpia Leopardi, gli artisti Sandro Trotti e Sandro Pazzi, il presidente della Comunità montana dei Monti Azzurri, Giampiero Felicetti, l'avvocato Corrado Zucconi, il generale dei Carabinieri Alessandro Gentili, gli imprenditori Nando Ottavi, Giovanni Fileni, Patrizia Clementoni e Graziella Ciriaci.

L'edizione 2019 del "Marchigiano dell'Anno – Picus del Ver Sacrum", che ha ricevuto il patrocinio del Senato della Repubblica, della Regione Marche e dal Pio Sodalizio dei Piceni, ha avuto il supporto delle aziende marchigiane Simonelli Group e Fileni. L'organizzazione è stata curata dalla direttrice del CeSMA, Pina Gentili e la serata è stata condotta dagli attori Simone Pieroni e Roberta Sarti.



UMBERTO ANTONELLI **IMPREDITORE**

Umberto Antonelli è nato a Falerone, in provincia di Fermo. È fondatore ed Amministratore Unico della Eurobuilding S.p.A. attiva nel settore delle infrastrutture e della realizzazione di opere per la difesa del suolo e dell'ambiente, a livello nazionale ed internazionale.

Amministratore Unico della società Ceramica 2000 che commercializza materiali per l'edilizia, è referente per il centro Italia della Società Officine Maccaferri S.p.A. con la "Umberto Antonelli Rappresentanze".

Membro del Direttivo di Confindustria Fermo, dal 2011 al 2015 è stato Presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili di Fermo.

Il profilo di Umberto Antonelli non può prescindere dalle sue personali capacità di relazione, dalle sue passioni per il mondo dello sport e dalla sua attenzione alla vita culturale. Appassionato praticante di tutti gli sport, ha giocato a calcio a livello agonistico nei campionati Regionali e successivamente, dopo una brevissima esperienza come allenatore, ha ricoperto il ruolo di Vice Presidente e socio dell'Ascoli Calcio in una escalation che ha portato la Squadra dalla serie C alla Serie A. Ha ottenuto importanti risultati anche alla guida della Civitanovese Calcio che per ben otto anni lo ha visto Presidente ed azionista principale.

Nel ruolo di promotore culturale, intuendone l'importante significato, nel 2004 ha dato l'input ad un embrionale Premio Letterario Paolo Volponi, giunto alla XIV edizione, promuovendo la realizzazione di una cartella d'arte con alcuni scritti inediti dell'autore marchigiano. Numerose le sue sponsorizzazioni a libri d'arte e manifestazioni letterarie che lo hanno messo in contatto con alcuni dei più eminenti esponenti italiani dell'arte e della letteratura contemporanea tra i quali Sandro Trotti, Blanco, Alessandro Parronchi e Mario Luzi.

MOTIVAZIONE

Brillante imprenditore, incarna il prototipo del self-made man. Costantemente proiettato verso nuove sfide, ha investito in ambiti inusuali, senza mai perdere di vista i valori della tradizione e della tutela del territorio. Impegnato nella vita sociale e culturale, ha supportato numerose iniziative in campo artistico. Per questi meriti gli conferiamo il Premio Marchigiano dell'Anno.

PREMIANO:

Da sinistra l'artista Sandro Trotti, il Presidente della Comunità Monti Azzurri Giampiero Felicciotti, il premiato Umberto Antonelli, il Prefetto di Fermo Vincenza Filippi e il mediatore di pace Andrea Angeli.

Sotto: sala senato gremita di personaggi.



MOTIVAZIONE

Una grande passione e una solida preparazione sono le caratteristiche principali dell'attività professionale di Barbara Capponi. Volto noto nel panorama nazionale, con garbata eleganza entra nelle case dei telespettatori per offrire un'informazione chiara ed efficace. Legata alle sue radici marchigiane, non perde mai occasione di ricordare le Marche come luogo di formazione e inizio della sua brillante carriera. È con grande orgoglio che le conferiamo il Premio Marchigiano dell'Anno.

PREMIANO:

L'Ambasciatore Giorgio Girelli, la premiata Barbara Capponi, il Prefetto di Fermo Vincenza Filippi e le imprenditrici Patrizia Clementoni e Graziella Ciriaci.

BARBARA CAPPONI

GIORNALISTA RAI

Barbara Capponi nasce a Fermo e cresce a Pedaso, un piccolo comune della riviera fermana.

Inizia giovanissima la sua attività di giornalista, conducendo programmi presso varie emittenti televisive marchigiane e scrivendo per "Il Messaggero" e per "Il Corriere Adriatico". Consegue la maturità classica e si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Macerata. Supera l'esame di abilitazione alla professione forense ma sceglie di seguire la passione per il giornalismo.

La sua collaborazione con RAI Uno inizia nel 1997 con la conduzione di una rubrica del TG1. In seguito è redattrice nella trasmissione "Donne al Bivio", collaboratrice ai testi per tre edizioni consecutive di "Uno Mattina" e inviata nella trasmissione pomeridiana "La vita in diretta".

Nel 2004 entra nella redazione delle news del mattino del Tg1, per poi passare alla redazione "Economia", dove lavora attualmente, realizzando servizi ed inchieste sulle principali tematiche di attualità economica e sindacale e sulle vicende legate allo sviluppo delle economie territoriali.

Da maggio 2010 a settembre 2016 conduce i telegiornali della fascia mattutina per passare poi all'attuale conduzione del Tg1 delle 16:30 che contiene una parte di approfondimento sui temi di economia del giorno.

Per il TG1 realizza anche numerosi servizi dedicati al mondo dell'Università che la portano a visitare e a raccontare le specificità di numerosi atenei italiani.

Appassionata di danza, musica e spettacolo, tra il 2016 e il 2018 conduce in diretta per RAI 5 - RAI Cultura, tre edizioni della "Notte della Taranta" e il concerto in Piazza Duomo a Milano dell'Orchestra Filarmonica del Teatro "La Scala", diretta dal Maestro Riccardo Chailly.

Ad ottobre 2018, sempre per RAI 5, conduce uno speciale su Palermo Capitale della Cultura, con un focus sul Teatro Massimo ed intervista il regista americano John Turturro al suo debutto nella regia del "Rigoletto".



FABIO CORVATTA
MEDICO

Fabio Corvatta ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Ancona, dove si è specializzato in "Medicina Interna", sotto la guida del professor Giovanni Danieli. È stato per alcuni anni medico volontario presso il reparto di Clinica Medica dell'Ospedale Torrette di Ancona e successivamente ha ricoperto il ruolo di assistente medico presso il reparto di Medicina Generale dell'Ospedale di Recanati, dove è stato poi medico del laboratorio analisi. Attualmente è Dirigente medico del laboratorio dell'Ospedale di Civitanova Marche.

Accanto alla sua carriera medica ha portato avanti con grande costanza anche l'impegno nella politica, ricoprendo sin da giovane incarichi politici ed amministrativi. Consigliere comunale all'età di ventidue anni, è stato successivamente assessore ai Servizi Sociali poi Vice sindaco di Recanati, città della quale è stato anche Sindaco per dieci anni. Impegnato in numerose iniziative in campo sociale, è Socio fondatore e Presidente della cooperativa sociale "Terra e Vita" di Recanati che opera nell'inserimento lavorativo dei portatori di handicap, esperienza che ha tagliato il traguardo dei trent'anni di attività.

Da giugno 2005 è Socio onorario dell'Associazione Pro-Musica e Arte Sacra e membro del Comitato d'onore della Fondazione Pro-Musica e Arte Sacra con sede in Vaticano. Ha ricoperto importanti e prestigiosi incarichi in campo culturale, è stato Vice presidente dell'Associazione Nicola Badaloni e referente per le Marche della Fondazione Giacomo Brodolini. Socio fondatore del Centro Mondiale della Poesia che ha sede a Recanati, sul Colle dell'Infinito, ne è componente del Consiglio di Amministrazione.

Dal 2008 è stato nominato, poi confermato con successivi decreti ministeriali, Presidente del Centro Nazionale di Studi Leopardiani quale successore dell'onorevole Franco Foschi e contestualmente componente dell'Assemblea della Fondazione Rossini di Pesaro.

Nell'anno 2011 l'Accademia Internazionale "Mihail Eminescu" di Craiova, in Romania, lo ha premiato per l'opera di diffusione della Cultura Italiana in Europa e nel Mondo, attraverso progetti culturali di rilievo. In occasione del Bicentenario della composizione de' *L'infinito* di Leopardi, ha proposto al Ministero la costituzione di un comitato per le celebrazioni. È nato così il primo Comitato Nazionale istituito per un'opera poetica con l'obiettivo di realizzare iniziative culturali in grado di mettere in relazione popoli e nazioni tramite la poesia di Giacomo Leopardi.

PREMIANO:

L'Ambasciatore Giorgio Girelli, il premiato Dott. Fabio Corvatta, la D.ssa Olimpia Leopardi, l'Avv. Corrado Zucconi e il mediatore di pace Andrea Angeli.

MOTIVAZIONE

È meritevole di ricevere il premio Marchigiano dell'Anno per l'impegno e la professionalità espressi nell'attività medica, in ambito politico, in campo sociale e nella diffusione del patrimonio culturale. Nel ruolo di Presidente del Centro Studi Leopardiani ha dato impulso ad importanti progetti che hanno promosso la conoscenza del poeta marchigiano in tutto il mondo.



EUGENIO DE SIGNORIBUS

POETA



MARIO GIANNOLA

DIRIGENTE

Mario Giannola è nato a Fano, in provincia di Pesaro-Urbino. Dopo la maturità classica si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Urbino. Esperto civilista, è fondatore di uno dei più importanti studi legali delle Marche, con sede a Pesaro, ed ha ricoperto numerosi incarichi su mandato dell'Autorità Giudiziaria locale in occasione di procedure di particolare rilievo e delicatezza. Dal 1980 al 2000 è stato Consigliere dell'Ordine degli Avvocati e Procuratori presso il Tribunale di Pesaro. Componente della Commissione di esame di abilitazione alla professione forense presso la Corte di Appello di Ancona, è stato docente presso la Scuola di preparazione all'esame di Procuratore legale dell'Università di Urbino. Ha fatto parte della commissione istituita per l'elaborazione dello Statuto e dei Regolamenti del Conservatorio Statale "G. Rossini" di Pesaro di cui dal 2018 è Consigliere. Nel 2009 è stato nominato socio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Pesaro e Consigliere della Banca d'Italia con funzioni di Censore presso la sede di Pesaro, ruolo che ha ricoperto fino alla chiusura della sede pesarese. Fortemente impegnato nel sociale, nella veste istituzionale ricoperta nel Rotary International quale Governatore del Distretto 2090 (Marche, Umbria, Abruzzo, Molise, Albania), eletto nell'anno 1997/1998, si è occupato dell'emergenza provocata dai tragici eventi sismici del settembre 1997 in Umbria e Marche. Ha organizzato, realizzato e gestito un'imponente raccolta fondi che si è tradotta nella realizzazione rapida e concreta di numerose iniziative a favore del recupero e dell'adeguamento funzionale di strutture ospedaliere e scolastiche, centri di accoglienza per anziani e biblioteche, nelle città di Camerino, Fabriano, Nocera Umbra, Foligno e Assisi. Sempre nel ruolo istituzionale rivestito nel Rotary International è stato chiamato negli U.S.A. per svolgere incarichi internazionali di rilievo. Ha ricoperto, e ricopre, nella Rotary Foundation, importanti incarichi nazionali e internazionali per la raccolta e la gestione dei fondi a favore della Polio Plus, progetto volto all'eradicazione della polio nel mondo. Nel 2013 è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore al Merito della Repubblica Italiana e nel 2015 ha ricevuto il riconoscimento "Toga d'oro".

MOTIVAZIONE

Mario Giannola è meritevole di ricevere il Premio Marchigiano dell'Anno per la sua lunga carriera e per il suo costante impegno a favore di progetti educativi ed umanitari. Con instancabile passione ha svolto importanti incarichi, dando prova di concretezza e tempestività in situazioni di grave emergenza.

PREMIANO:

Il Generale dei Carabinieri Giorgio Cancellieri, la Direttrice del CeSMA Pina Gentili, l'Ambasciatore Giorgio Girelli, il premio Mario Giannola e l'Avv. Corrado Zucconi.



PREMIANO:

Il Senatore Francesco Verduzzi, il premio Eugenio De Signoribus, il Direttore IIC MAE Paolo Sabbatini, l'incisore Sandro Pazzi e l'artista Sandro Trotti.

Eugenio De Signoribus è nato a Cupra Marittima, in provincia di Ascoli Piceno. È stato redattore della rivista "Marka" e dal 1992 al 1996 ha diretto "Hortus rivista di arte e poesia". Dal 1997 è direttore letterario dei "Quaderni della Luna", editi dall'Associazione Culturale La Luna, di cui è stato uno dei fondatori insieme all'incisore Sandro Pazzi. Nel 1998, insieme ad Enrico Capodaglio e Feliciano Paoli, ha fondato il semestrale di letteratura e arte "Istmi". Tra i massimi esponenti della poesia italiana, ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra i quali il Premio Viareggio per la raccolta "Poesie (1976-2007)", il Premio Montale, il Premio Internazionale "Biella Poesia", il Premio "Dino Campana", i premi speciali "Cattafi" e "Caproni". Suoi scritti sono stati tradotti in francese, svedese, inglese, spagnolo, tedesco e pubblicati su riviste e antologie italiane ed europee. Alcune sue poesie sono state tradotte in arabo e in giapponese. Hanno scritto di lui poeti, letterati e filosofi come Yves Bonnefoy, Giovanni Giudici, Fernando Bandini, Giovanni Raboni, Rodolfo Zucco, Simona Morando, Stefano Verdino e Giorgio Agamben. Carlo Bo fu tra i primi grandi critici a segnalare la novità e la profondità della poesia di Eugenio De Signoribus, il suo linguaggio moderno, controllato, lontano da ogni forma di retorica, volto a porre in primo piano l'umanità sofferente.

MOTIVAZIONE

Voce autentica e di rilievo della poesia italiana, Eugenio De Signoribus è interprete originale delle attese e dei moti più intimi dell'animo umano. Il suo linguaggio composto e raffinato, superando l'individualità dell'io lirico, esprime pensieri e sentimenti collettivi. La forza dei suoi versi ha superato i confini nazionali ed è apprezzata a livello internazionale. Con grande stima gli conferiamo il Premio Marchigiano dell'Anno.

MOTIVAZIONE

Attraverso la sua attività imprenditoriale Giada Illuminati ha saputo valorizzare le bellezze naturali e culturali delle Marche, comunicando ai viaggiatori la naturale vocazione all'accoglienza tipica della nostra Regione. Con grinta ed intelligenza manageriale ha inoltre contribuito alla crescita dell'azienda familiare, proiettandola verso nuovi orizzonti. Per questi meriti le conferiamo il Premio Marchigiano dell'Anno.

PREMIANO:

Il Senatore Francesco Verduzzi, l'imprenditore Giovanni Fileni, la premiata Giada Illuminati, l'imprenditrice Patrizia Clementoni, il Prefetto di Fermo Vincenza Filippi e l'artista Sandro Trotti.

GIADA ILLUMINATI
IMPRENDITRICE

Giada Illuminati nasce a Fermo.

Si diploma in Design Architettura d'Interni all'Istituto d'Arte di Fermo e si laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Macerata.

Acquisisce specializzazioni presso la Scuola Forense di Macerata e successivamente si diploma al corso di "Alta formazione in culture e management del turismo" all'Università L.U.M.S.A. con sede presso Città del Vaticano.

La variegata attività professionale di questa giovane imprenditrice si articola in diversi settori.

È fondatrice dell'azienda "Gruppo Domina" che si rivolge alla tutela dell'ambiente e ad attività di carattere turistico ricettivo.

La sua struttura turistico alberghiera, inserita nel circuito D&B Hoovers, senza rinunciare agli obiettivi dell'attività imprenditoriale, si pone l'obiettivo di valorizzare e recuperare le bellezze di un territorio marchigiano lontano dagli echi vacanzieri di massa, dove il turista può godere di un contesto fortemente connotato di senso estetico e di una "accoglienza affettiva".

Le sue spiccate doti manageriali l'hanno portata inoltre ad amministrare l'impresa di famiglia "Illuminati Ecologia", dando ad essa nuovo impulso e aprendola a prospettive innovative finalizzate alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente. L'azienda ha investito risorse in interventi di primo soccorso, volti a recuperare i servizi essenziali per la comunità nelle alluvioni di Pescara, delle Cinque Terre, di Osimo e di Tortoreto.

Operando in emergenza per la pubblica amministrazione, ha eseguito importanti interventi nella messa in sicurezza del post terremoto che ha coinvolto le regioni Umbria e Marche.



MAURIZIO MELDOLESI
PITTORE

Nel curriculum vitae di **Maurizio Meldolesi** l'approdo all'arte, sia pure tardivo, è stata una vera e propria fascinazione che l'ha catturato come un colpo di fulmine al contatto diretto con le opere dei grandi Maestri seicenteschi Italiani ed olandesi, da Caravaggio a Vermeer.

Da più di dieci anni, animato da una viscerale passione, attraverso studi approfonditi delle metodologie e delle tecniche della pittura tradizionale è penetrato nei segreti della maniera antica che ha reso attuale nella sua produzione, di volta in volta sempre più legata a motivi sentiti e declinati secondo le urgenze del presente.

La sua è una ricerca rivolta al passato ma che parla del presente attualizzando il messaggio affinché la contemporaneità, anche attraverso l'arte e la pratica estetica, possa rintracciare punti di riferimento nobili, dettati dall'idea regolativa della bellezza intesa come pienezza di senso.

MOTIVAZIONE

Con questa motivazione, per aver ricongiunto nella sua pratica artistica il passato con il presente, la tradizione con l'innovazione, l'estetica con l'etica, conferiamo a Maurizio Meldolesi il Premio di Marchigiano dell'Anno.

PREMIANO:

Il Direttore dell'IIC MAE Paolo Sabbatini, il Presidente onorario del CeSMA Giuseppe Luzi, il premio Maurizio Meldolesi, la storica e critica d'arte Paola Balesi e l'artista Sandro Pazzi.





MASSIMO ROGANTE INGEGNERE NUCLEARE

PREMIANO:

La Dott.ssa Rosanna Vaudetti, il premio Massimo Rogante, il Maestro Andrea Carradori e il Generale dei Carabinieri Alessandro Gentili.

Massimo Rogante è nato a Macerata. È dottore di ricerca in ingegneria nucleare ed ingegnere meccanico. La sua attività, iniziata nel 1984, si è concretizzata con la fondazione, nel 1997, dello Studio d'Ingegneria Rogante (SIR), punto di riferimento in Italia e all'estero per l'applicazione delle tecniche neutroniche ai settori industriali. Dal 2007 è componente italiano del Comitato Scientifico Internazionale del Centro Neutronico di Budapest, dove è stato anche docente della Central European Neutron School on Neutron Scattering. Ha collaborato con prestigiose istituzioni ungheresi come il Centro di Ricerca Wigner per la Fisica ed è nel Comitato Scientifico del Centro Acceleratori e metodi analitici nucleari dell'Istituto di Fisica Nucleare dell'Accademia Ceca delle Scienze. In Italia, durante la fase preparatoria del progetto della Sorgente Europea a Spallazione (ESS), è stato incaricato di coordinare il gruppo di lavoro "Industria e applicazioni industriali" nell'ambito del gruppo ESS-Italia, costituito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal Sincrotrone di Trieste. Membro dal 2017 del Comitato Scientifico del Centro Internazionale di Sindonologia, ha condotto studi e sperimentazioni per determinare, attraverso tecniche neutroniche non distruttive e complementari ai metodi tradizionali, parametri chiave utili a migliorare le attuali conoscenze sul tessuto della Sacra Sindone. Consulente della Commissione Europea per un progetto di normazione riguardante veicoli a idrogeno, ha collaborato con il Laboratorio d'Ingegneria Nucleare di Montecuccolino nelle attività scientifiche correlate al progetto di smantellamento della Centrale Nucleare di Caorso, in provincia di Piacenza. È componente di numerose istituzioni nazionali ed internazionali tra cui l'Associazione Italiana Nucleare, l'Istituto Mondiale per la Sicurezza Nucleare e la Società Internazionale per la Radiologia Nucleare. Promotore ed organizzatore di importanti conferenze internazionali, ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi meeting in Italia e all'estero. È autore di innumerevoli pubblicazioni ed editore associato di riviste scientifiche internazionali. Ha collaborato ad attività di ricerca con varie Università ed è componente dell'Accademia dei Catenati di Macerata e dell'Accademia Georgica di Treia con la quale ha svolto un progetto internazionale riguardante l'applicazione delle tecniche neutroniche al settore dei Beni Culturali, in particolare ai reperti archeologici.

MOTIVAZIONE

Entusiasmo e tenacia caratterizzano l'attività di ricerca di Massimo Rogante che ha contribuito al raggiungimento di significativi risultati nel campo delle tecniche neutroniche, applicate all'industria e al settore dei Beni Culturali. Le sue attività sperimentali, condotte in ambito internazionale, danno lustro alla nostra Regione ed è con grande orgoglio che gli conferiamo il Premio Marchigiano dell'Anno.

LORIS TARTUFERI ECONOMISTA

MOTIVAZIONE

L'idea di Loris Tartuferi di creare un istituto di credito nel territorio maceratese si è dimostrata vincente. È stato lungimirante ed ha saputo veramente guardare al futuro. La sua azione, portata avanti con tenacia e professionalità, è stata frutto del suo ingegno e della sua competenza, ma soprattutto è stata animata e sostenuta dal suo profondo sentimento di amore per il territorio maceratese e marchigiano. Per questi meriti gli conferiamo il Premio Marchigiano dell'Anno.

Loris Tartuferi è nato a Macerata.

Fondatore di uno dei maggiori studi di consulenza aziendale delle Marche, è stato tra i promotori della costituzione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti per la circoscrizione del tribunale di Macerata, di cui è stato anche Presidente del consiglio direttivo.

L'opera più recente intrapresa e condotta con successo da Loris Tartuferi negli ultimi quindici anni è la costituzione della Banca della provincia di Macerata, oggi Banca Macerata.

Da illuminato ideatore e fondatore ha contribuito in modo determinante a sviluppare tale progetto, portando l'Istituto ad essere punto di riferimento nel territorio per quanto concerne il risparmio delle famiglie e il credito per artigiani, commercianti e aziende.

L'idea di fondare una banca del territorio maceratese era nata in lui alla fine degli anni Novanta con la scomparsa della Cassa di Risparmio. Grazie alla sua competenza professionale in materia di credito, aveva compreso che la provincia di Macerata stava perdendo un istituto bancario in grado di sostenere, con quelle attenzioni che solamente chi vive la realtà locale può conoscere e comprendere fino in fondo, lo sviluppo socio-economico del territorio nel rispetto delle proprie tradizioni sociali e culturali.

La stima di cui Loris Tartuferi gode sul territorio, favorisce in quegli anni la comprensione dell'idea di una banca maceratese e, a maggio 2006, la Banca inizia la propria attività con il primo sportello a Macerata e una filiale a Civitanova Marche.

Anno dopo anno Banca Macerata è cresciuta e si è sviluppata tenendo fede ai suoi scopi di sostegno e promozione del territorio, aprendo nuovi sportelli e punti di servizio. Il capitale sociale è stato costantemente aumentato e dal 2018 le azioni di Banca Macerata sono negoziate sul mercato multilaterale Hi-Mtf secondo le regole della Consob e della Banca d'Italia, un passo importante verso l'approdo futuro in Borsa.

In tutti questi anni, per espresso desiderio del presidente Tartuferi e del CdA, non è mancato il supporto di Banca Macerata a favore di opere filantropiche, sociali e di volontariato. Prima di lasciare la presidenza operativa per assumere le funzioni di presidente onorario della Banca Loris Tartuferi ha promosso la donazione di un'apparecchiatura al reparto di oncologia dell'ospedale di Macerata.

PREMIANO:

Il Generale dei Carabinieri Giorgio Cancellieri, l'Ambasciatore Giorgio Girelli, il premio Loris Tartuferi e l'imprenditore Nando Ottavi.





Nel 2010, per il padiglione ITALIA alla Shanghai World EXPO, ha realizzato una scultura monumentale di Matteo Ricci che in seguito è stata acquistata dalla Regione Marche, mentre il modello originale è tuttora esposto all'ingresso del Consolato Generale d'Italia a Shanghai. Dal 2010 al 2012 è stato membro del comitato di redazione della rivista China Sculpture di Pechino e nel 2011 ha partecipato alla Biennale di Venezia nel Padiglione Italia su invito del professor Vittorio Sgarbi.

Il Richard MacDonald Studio in California, uno tra i più importanti studi di scultura degli Stati Uniti, nel 2013 lo ha nominato Direttore Creativo.

Nel 2015 ha ricevuto dalle autorità statunitensi la prestigiosa residenza permanente per "abilità straordinarie", una green card che viene consegnata ad artisti di fama internazionale.

Nel 2018 ha ricevuto la nomination dalla International Sculpture Society di New York per il premio di migliore docente di scultura.

Attualmente è Docente di scultura al corso di Master presso la New York Academy of Art, facoltà fondata da Andy Warhol, e alla The Art Students League of New York dove hanno studiato molti importanti artisti statunitensi del XX secolo.

È stato ospite in numerosi programmi e trasmissioni televisive in Italia, Cina e Stati Uniti.

Hanno scritto di lui importanti testate e riviste italiane ed internazionali tra cui "Life Magazine", "Panorama", "Il Messaggero", "Arab News", "Al Jazirah", "China Daily", "China Sculpture Magazine", "L'Italoamericano", "The Telegraph" e "La Voce di New York".

MOTIVAZIONE

Nella prolifica attività svolta in Cina ha creato un ponte tra la cultura occidentale e quella orientale, esprimendo una personalissima visione dell'arte. Tratto distintivo delle sue opere è la straordinaria capacità di fondere la tradizione scultorea italiana con quella della porcellana cinese. Legato alle sue origini marchigiane, ma instancabile viaggiatore, trova ispirazione per le sue originali opere nei luoghi che visita e nella natura che lo circonda. Artista di fama internazionale, la New York Academy gli ha riconosciuto "l'abilità di cambiare il mondo delle arti".



PREMIANO:

DIONISIO CIMARELLI SCULTORE

La Storica e critica d'arte Paola Ballesi, il premiato Dionisio Cimarelli, la Senatrice Francesca Alderisi eletta per l'estero in Nord America, il Presidente onorario del CeSMA Giuseppe Luzi e il Direttore IIC MAE Paolo Sabbatini.

Dionisio Cimarelli è nato a Jesi, in provincia di Ancona.

Diplomato in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, si è specializzato presso l'Accademia di Belle Arti Repin di San Pietroburgo e presso l'Accademia di Belle Arti di Praga. Ha partecipato a restauri presso famosi Monumenti Europei come il Museo del Louvre di Parigi, la Chiesa Reale di Copenhagen, il Palazzo Reale di Stoccolma, la Cattedrale di Strasburgo e The Institution of Civil Engineers at Westminster di Londra.

Ha ricevuto importanti borse di studio dalla National Sculpture Society di New York e dalla New York Academy of Art.

È stato professore ospite presso la Wimbledon School of Art di Londra e all'Università King Saud di Riyadh, in Arabia Saudita.

Ha partecipato a numerose lezioni e conferenze presso prestigiose istituzioni accademiche internazionali in Canada, Cina, Filippine, India e Stati Uniti.

Ha tenuto una mostra personale presso la Filarmonica di Berlino su invito del Maestro Claudio Abbado e in Cina ha partecipato a mostre come la Biennale d'Arte Internazionale a Pechino e la Biennale Internazionale di scultura a Shanghai, dove ha esposto anche al Museum of Contemporary Art.

Dal 2007 al 2012 è stato Direttore Artistico del prestigioso progetto internazionale di architettura della Zhongkai Sheshan Luxury Villas a Shanghai.



UNO SGUARDO NEL CONTEMPORANEO DELLE MARCHE

Mostra nei Musei San Salvatore in Lauro



Uno sguardo nel Contemporaneo delle Marche è un primo step nell'ottica di una divulgazione, presentazione e valorizzazione di queste opere d'arte donate dagli artisti marchigiani premiati in Sedi istituzionali prestigiose di Roma e che hanno la loro collocazione naturale nella Sede del CeSMA a Roma. Un sentito grazie alla già Direttrice dell'Accademia di Macerata Paola Ballesi e alla Storica dell'arte Stefania Severi Direttrice anche del nostro giornale "Le migliori Marche".

Un ringraziamento particolare va al Presidente della Poltrona Frau Franco Moschini, Presidente Emerito del Centro Studi Marche, che ha dato un supporto per l'organizzazione dell'evento.

Si tratta di un grande impegno e per il quale ringrazio per l'aiuto degli artisti che appartengono alla raccolta.

Pina Gentili



MOSTRA
"Uno sguardo nel Contemporaneo delle Marche"

INVITO

Musei San Salvatore in Lauro
 Piazza San Salvatore in Lauro, 15
Inaugurazione lunedì 11 marzo 2019 ore 18.00

Introduzione alla Mostra Paola Ballesi già Direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Macerata e già Docente di Estetica all'Accademia di Brera.
 Allestimento e cura della Mostra Stefania Severi Storico e Critico d'Arte.
 Organizzazione del Direttore del Centro Studi Marche Pina Gentili

La serata si concluderà con un buffet di prodotti marchigiani dell'Azienda Vanio Reginaldo Sentinelli di Fabriano
 La Mostra sarà aperta fino al 25 marzo 2019 Orari: mattina 9/12 pomeriggio 16/19 sabato 9/12 (su appuntamento)

GLI ARTISTI E LE OPERE ESPOSTE ALLA MOSTRA "UNO SGUARDO NEL CONTEMPORANEO NELLE MARCHE"

SERGIO BELFIORETTI	"La Storia della Lira"	MAURIZIO MELDOLESI	Temperanza
TRENTO CIONINI	Banconote	SANDRO PAZZI	Paesaggio Appenninico
ANNA CLAUDI	Incendio	OSCAR PIATTELLA	Senza titolo
ANNA CLAUDI	Fiume di Fiori	ATTILIO PIERELLI	Pentacella
EROS DONNINI	"Urbino la mia Città"	NINO RICCI	Senza titolo
GIO' FIORENTI	Vescovo	NAZARENO ROCCHETTI	Eden
DONATELLA FOGANTE	Scacchiera	MARIO SASSO	Paesaggio Marchigiano
NATALIA GASPARUCCI	Volto di Cristo	ACHILLEA SPACCAZOCCHI	Ceramiche
ALBERTO GIORGI	Senza titolo	EGIDIO SPUGNINI	Monotipo
FRANCO GIULI	Senza titolo	LUIGI TEODOSI	Dopo il Silenzio della Vita
LUCIANO GREGORETTI	La Luna	SANDRO TROTTI	Argani e Barche
GUELFO	Senza titolo	VALERIANO TRUBBIANI	Fuga dalla Marca Picena
CARLO IACOMUCCI	Senza titolo	WLADIMIRO TULLI	Senza titolo
MARIO LOGLI	Distacco	GIULIANO VANGI	Senza titolo

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni

Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi" - Via dei Coronari, 181 - 00186 Roma - tel. 06 68309516 - www.centrostudimarche.it



Dall'alto a sinistra, la presentazione della Mostra nel Salone del Sodalizio dei Piceni, una delle Sale espositive, il pubblico numeroso alla presentazione. Qui accanto, l'invito alla Mostra con l'elenco degli artisti e opere esposte. Pagina a fronte: le opere di Nazareno Rocchetti e di Luigi Teodosi.

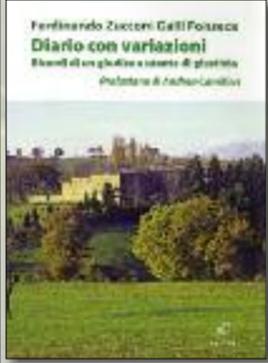
L'Angolo delle Attività del Ce.S.Ma.

La responsabilità di alto magistrato (è stato Primo presidente della Corte di cassazione) non esaurisce vita e pensieri di **Ferdinando Zuconi**. La sua memoria è segnata dagli alberi e dalla natura quanto dalle responsabilità sociali e dai rapporti umani. È devota a una casa di campagna quanto al suo dovere di amministratore di giustizia. Ne sortisce un diario irrequieto e vario, irriducibile alla consueta disciplina della memorialistica o dell'auto-biografia, il cui bilancio è ancora pienamente aperto: non chiude i conti con la vita, con gli esseri umani, con gli affetti, con le delusioni e con le dispute. La vivacità di questo libro è tutt'altro che senile. È in una scrittura accurata, riflessiva, eppure mai sentenziosa. Come se scrivere non servisse a dare delle risposte, ma a ridefinire continuamente le domande che contano. Scrivere di se stessi non per celebrarsi, ma per interrogarsi.

Lasciami se mi ami: Storia di ordinaria umanità quella di Guido e company, in scena dal palcoscenico del teatro della vita. Una commedia brillante che ripropone con leggerezza e buon senso aspetti importanti della vita che si propongono nella nostra società con insospettata frequenza. Una storia virale, un mix di sentimenti che un costante senso dello humor aiuta ad affrontare e forse a superare, come avviene in occasione di altre circostanze nelle quali il logorio della vita moderna spesso ci coinvolge senza preavviso. Un invito a valutare senza fare drammi ciò che ci può accadere, sapendo che il tempo sarà nostro alleato per trovare una giusta via d'uscita ad ogni intrigata circostanza.

Il costruttore di sogni: La storia di Ester è quella che ognuno di noi si può ritrovare a vivere. Dalla ricerca di se stessi alle difficoltà

Diari, libri, romanzi, saggi e poesie presentati nel corso dell'anno



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi invita alla presentazione del Libro di **Ferdinando Zuconi Galli Fonseca**

"Diario con variazioni. Ricordi di un giudice e utente di giustizia"
Edizioni Archinto.

Interventi **Andrea Camilleri, Paolo Mauri, Michele Serra** e l'Autore. Presenta **Rosanna Vaudetti**. Organizzazione di **Pina Gentili**.

Giovedì 24 gennaio 2019 ore 18.00
Salone dei Piceni - Pio Sodalizio dei Piceni
Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone.

CeSMA - Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi"
Via dei Coronari, 181 - 00186 Roma - tel. 06 68309516 - www.centrostudimarche.it



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi invita alla presentazione dei libri

"VE LO DICO NEI MIEI ROMANZI: LASCIAMMI SE MI AMI IL COSTRUTTORE DI SOGNI - L'INCONTRO"
di **Stefano Giorgi**.
Intervento di **Stefania Severi**.

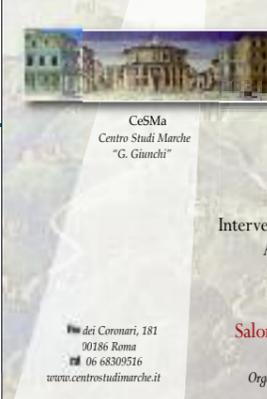
Martedì 26 febbraio 2019 ore 18.00
Sede del CeSMA - Via dei Coronari, 181

La serata si concluderà con prodotti tipici dei Castelli Romani.

CeSMA - Centro Studi Marche "G. Giunchi"
Via dei Coronari, 181 - 00186 Roma - tel. 06 68309516 - www.centrostudimarche.it

nel far quadrare i conti della propria esistenza, gli eventi e le circostanze che caratterizzano il trascorrere della nostra vita inquadrano un percorso da affrontare per la realizzazione dei nostri desideri e progetti. Nel mondo di Ester ciascuno può cercare se stesso, perché i valori e le aspirazioni racchiuse nel nostro microcosmo sono le stesse di una realtà comune e universale.

L'Incontro: La felicità è uno stato che abbiamo il diritto di desiderare ma che non possiamo programmare e questa storia ci insegna che il caso, come lo intendiamo comunemente, non esiste: siamo noi che spesso creiamo le condizioni affinché si manifesti la realtà. "Le pagine di questo romanzo sono un po' come le note di una Sonata e per questo, oltre che lette, vanno soprattutto ascoltate".



Il Centro Studi Marche - Giuseppe Giunchi invita alla presentazione del libro

CAMERINO
DA META DEL VIAGGIO NELLO SPAZIO A MITO DELL'ANIMA NEL TEMPO

Interventi: Magnifico Rettore Università di Camerino **Claudio Pettinari**, **Avv. Corrado Zuconi**, **Avv. Giornalista Giuseppe De Rosa** e dello scrittore **Avv. Renato Mammucari**.

Mercoledì 8 maggio ore 18.00
Salone Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche **Pina Gentili**

Seguirà Drink



Il Centro Studi Marche "G. Giunchi" invita alle Conversazioni sul Libro del giornalista **Federico Catani**

Il Miracolo della Santa Casa di Loreto

Intervento del giornalista **Nico Spuntoni**, presenta il Prof. **Andrea Carradori**.

Mercoledì 6 novembre ore 18.00
Salone Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche **Pina Gentili**

Loreto ha l'immenso privilegio di ospitare una delle più importanti reliquie della Cristianità: la **Santa Casa della Beata Vergine Maria**. Vi si conservano infatti le tre pareti entro le quali Dio si è fatto uomo ed è iniziata la nostra Redenzione. In quella dimora la Madonna è stata concepita, è nata e ha ricevuto l'annuncio dell'arcangelo Gabriele. In quella abitazione è poi vissuta insieme a Gesù e al suo sposo San Giuseppe. Quello di Loreto, come scrisse papa Giovanni Paolo II, è il "primo Santuario di portata internazionale dedicato alla Vergine e, per diversi secoli, vero cuore mariano della Cristianità". Si tratta inoltre di un miracolo vivente, che desta ancora domande e curiosità. Come si può dimostrare che le tre pareti sono proprio quelle della casa della Santa Famiglia? Come sono venute da Nazareth in Italia? È stata opera degli angeli oppure dei crociati? E la Casa è giunta subito a Loreto oppure ha toccato altri luoghi? Cosa dire poi dell'importanza del santuario lauretano nella lotta tra Cristianità e islam? Quali miracoli vi sono avvenuti e quali santi e personaggi famosi vi hanno fatto visita? Questo libro vuole rispondere a tali interrogativi e valorizzare questo scrigno di storia, fede e tradizione che il nostro Paese ha la grazia di custodire.



Il Centro Studi Marche "G. Giunchi" invita alla Presentazione del Libro di Poesia

"Allegro ma non troppo"

Sofia Scodeller e Renato Mammucari con le loro qualità di attrice e amante dell'arte conversano con la poetessa **Maria Vittoria Zuconi Fonseca** autrice del libro.

Giovedì 14 novembre 2019 ore 18.00
Salone del Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche **Pina Gentili**

È una pubblicazione leggera, che fa parte della collana dei "Quaderni del Gran Tour" della casa editrice **LuoghInteriori**. Curata da **Renato Mammucari**, che ha voluto questo atto d'amore verso la città, affinché l'antica civiltà e la storia di **Camerino** non fossero dimenticate, specialmente in questa importante fase della ricostruzione. Alla proposta di scrivere qualcosa sulla città, hanno risposto con entusiasmo più camerinese, tra storici, uomini di cultura, persone animate da diverse passioni e provenienti da varie esperienze. Il risultato è un lavoro che nella sua semplicità, racchiude un segnale forte. Le pagine contengono delle schede, a fronte di ognuna delle quali si apre lo sguardo su un'immagine prevalentemente antica della città.

Allegro ma non troppo rispecchia in pieno la poetica di Fonseca. In ogni suo libro colpisce l'eleganza del versificare, direi la compostezza: quel modo che ha di infilare ogni parola nel verso, una dopo l'altra come se fossero perle di vetro, fragili e forti al contempo, e poi ogni verso, uno dopo l'altro, fino a chiudere la poesia. In questa raccolta il filo dell'ironia che ha sapientemente inteso tutte le liriche precedenti, lascia lievemente il posto a una nitidezza quasi sacrale. È la sacralità laica della vita che emerge anche laddove il sorriso ironico di Fonseca si fa largo. Ma è la risata, e non più l'ironia, che apre alla poesia. Fonseca cuce i pensieri del passato e i pensieri del presente sapientemente nei versi come da suo intento - «ricucirli vorrei, all'uncinetto». Nelle precedenti raccolte cuciva anche gli oggetti e le persone ai versi, ora sembra essersi acclimatata nel disperdersi della realtà - «Se n'è andata la permanenza delle cose» -, una dispersione che ai suoi occhi di poeta non è perdita ma occasione, supporto alla poesia.

L'Angolo delle Attività del Ce.S.Ma. Le Conferenze



Il Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi" di Roma in collaborazione con l'**Associazione Triestini e Goriziani in Roma "Gen. Licio Giorgeri"** sono lieti di invitare la S.V. alla proiezione del filmato **"Triestini di Roma"** da Marco Besso, Pietro Garinei, Lelio Luttazzi, Teddy Reno, Pietro Valdoni ed altri.

Il filmato è stato organizzato da un'idea del Prof. Lelio Zorzini

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone.

Salone di Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - giovedì 21 febbraio 2019 alle ore 18,00.

Il Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi" invita alla Conferenza

I Vaccini per una strategia di prevenzione e di salute

Introduzione del Presidente del CeSMA Prof. Giuseppe Luzi

18,15 - 18,45 "PERCHÈ VACCINARSI?" Prof. **Giuseppe Luzi**
Prof. associato di Medicina Interna - Immunologia Clinica

18,45 - 19,30 "LA VACCINAZIONE NELL'INFANZIA: PASSATO, PRESENTE E FUTURO"
Prof. **Guido Castelli Gattinara** Responsabile UOD Vaccinazioni, Docente Corso di Laurea Infermieristica Dipartimento Pediatrico Universitario Ospedaliero, IRCCS Ospedale Bambino Gesù Roma

Givedì 14 novembre ore 18.00
Salone Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche Pina Gentili

Il Centro Studi Marche "G. Giunchi" invita alla Conferenza

"E quando che la notte nun c'è sole contentamose allora de la luna"

Giuseppe Gioachino Belli e Giacomo Leopardi

Conversazione del Prof. Marcello Teodosio del Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli

Lunedì 16 dicembre 2019 ore 18.00
Salone del Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche Pina Gentili

Seguirà Drink Natalizio

Il Presidente Onorario del Centro Studi Marche "G. Giunchi" Prof. **Giuseppe Luzi** invita alla Conferenza

LA NASCITA DELLA FISICA DEI QUANTI: I PRIMI 30 ANNI DEL XX SECOLO...E NON SOLO

INCONTRO ANCHE PER CHI NON CONOSCE LA FISICA O LA TEME...

Tenuta dal Prof. **Mario De Vincenzi** Professore Ordinario di Fisica - Roma Tre

Givedì 26 settembre ore 18.00
Salone Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzatore e curatore della serata il Maestro Andrea Carradori

Seguirà Drink Offerto dalla Azienda Città

Il Centro Studi Marche "G. Giunchi" invita alla Conferenza

"LA POSTERITÀ DI PAPA PIO VI NEL PICENO"

a cura di **Morrone Mozzi**.

È prevista la presenza del Prof. **Stefano Papetti**, Direttore della Pinacoteca Comunale di Ascoli Piceno, Sesto e Circo d'Arte

Lunedì 24 febbraio 2020 ore 18.00
Salone del Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzatore della serata il Maestro Andrea Carradori.

Seguirà Drink

Il Centro Studi Marche "G. Giunchi" invita alla Conferenza

IL COLLEZIONISMO DELLE FAMIGLIE NOBILI MARCHIGIANE A ROMA

Tenuta dal Prof. **Stefano Papetti**, Direttore della Pinacoteca Comunale di Ascoli Piceno Storico e Critico d'Arte, introduce il Prof. **Andrea Carradori**

Givedì 10 ottobre ore 18.00
Salone del Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche Pina Gentili

Seguirà Drink

Il Centro Studi Marche "Giuseppe Giunchi" invita al Convegno

COVID-19, la nuova epidemia: come, quando, perché...

nella memoria dei grandi medici marchigiani (Angelo Celli, Giuseppe Giunchi, Fernando Aiuti, Carlo Urbani e...)

Introduce e conclude il Prof. **Giuseppe Luzi**
Interventi della Prof.ssa **Roberta di Rosa** e dei Prof. **Guido Castelli Gattinara**, Prof. **Pier Paolo Visentin** e Prof. **Antonio Bernabei**

Venerdì 6 novembre 2020 - ore 17.00-19.00
Salone Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche Pina Gentili

Seguirà Drink

52^a EDIZIONE CONCORSO DI POESIA INTERNAZIONALE IN UNA SCUOLA MULTIETNIC A "MARIO CLEMENTONI"

Premiazione nella Sede del Sodalizio dei Piceni il 25 Ottobre 2019

Il 52° Concorso di Poesia giovanile internazionale si è svolto nella prestigiosa Sede del Sodalizio dei Piceni, gentilmente concessa per la premiazione di sessanta giovani poeti.

Grande emozione ascoltare una montagna di parole e sentimenti genuini di ragazzi italiani e stranieri. Ancora una volta il contatto con l'età verde si è rivelato, per noi adulti, come una panacea ai nostri tormenti e alle nostre insoddisfazioni.

Dalla lettura delle poesie, sono emersi sentimenti di spirito di fratellanza, amore per l'ambiente e sentimenti che travalicano le barriere nazionalistiche e che accomunano i popoli in un afflato di amore e di collaborazione.

I loro componimenti, eterogenei e variegati nell'espressione e nei contenuti, anche se ovviamente di diverso livello stilistico, sia per il corso di studi frequentato che per la capacità del singolo, hanno rappresentato una testimonianza da non sottovalutare, una "lezione" da non disperdere.

Alla premiazione erano presenti il Presidente del CIAS Prof. Edmondo Coccia, la signora Matilde Clementoni, la Direttrice del CeSMA Pina Gentili, la poetessa Fiorella Cappelli e il Maestro Andrea Carradori. La sala era gremita, grazie anche alla presenza di presidi, insegnanti e genitori.

L'organizzazione dell'evento è stata curata da Pina Gentili.

A destra: l'invito per la Premiazione del Concorso.
Sotto: il pubblico numeroso nella grande sala del Sodalizio dei Piceni.
In basso da sinistra: la giuria e i gruppi dei premiati.



ELENCO SCUOLE PARTECIPANTI E PREMIATI

SCUOLA	COGNOME e NOME	CLASSE	POESIA
SUPERIORI			
Liceo Sc. Umane "Angeloni" - Terni	Valeria Matthew	IV A	Squarcio di luce
Liceo Sc. Umane "Angeloni" - Terni	Marco Gigli	V M	Il lato del cuore/Vitae Immortalis
Liceo Sc. Umane "Angeloni" - Terni	Elèna Hutanu		Forse non posso amare
Ist. Casagrande AFM Cesi - Terni	Chnystanislav Nakone	II B	Io sono solo
Ist. Casagrande AFM Cesi - Terni	Giada Laurenti	II B	La pioggia a primavera
Ist. Casagrande AFM Cesi - Terni	Alessio Tagliaferri	II B	Ed è incredibile...
Ist. Casagrande AFM Cesi - Terni	Megi Syku	II B	Tutto muore, nulla resta
Ist. Casagrande AFM Cesi - Terni	Nicola Iorio	II B	Speranza
Ist. Casagrande AFM Cesi - Terni	Michela Pierini	II B	A te che mi cambi la vita
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Federico Serangeli	II E	Acrostico "Federico"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Giovanni Alunni Pistoli	II E	Acrostico "Giovanni"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Bryan Masci	II E	Acrostico "Daniela"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Aurora Lorenzoni	II E	Acrostico "Aurora"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Andrei Iurache	II E	Acrostico "Andrei"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Filippo Giubila	II E	Acrostico "Filippo"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Filippo Giorgi	II E	Acrostico "Filippo"
Ist. Casagrande AFM Sp. Cesi - Terni	Lavoro collettivo classe	II E	Basterebbe poco per non inciampare!
Ist. Casagrande Soc.Sanit. Cesi - Terni	Martina Costa	V D	Caro professore...
Liceo Scient. Donatelli - Terni	Sofia Valeriani		Soffi d'acqua in spruzzi d'aria
Liceo Scient. Donatelli - Terni	Ahmed Issa Faqquseh		Il deserto
Liceo Scient. Donatelli - Terni	Eduard Ionut Mihai		Un giorno
Liceo Scient. Donatelli - Terni	Zauda Hamraoui		Come faccio a non lasciarti andare?
Liceo Scient. Donatelli - Terni	Tecla Lucidi		Physis
Liceo Sc.Um. Maria Immac. - Roma	Noemi Menchella	I	Marte e Nettuno
Liceo Sc.Um. Maria Immac. - Roma	Francesco Roberto Innocenzi	III	Ascolta
Liceo Sc.Um. Maria Immac. - Roma	Riccardo Turnu	IV	La delicatezza dell'amore
Liceo Sc.Um. Maria Immac. - Roma	Aurora Marchetti	III	Vorrei...
Liceo Sc.Um. Maria Immac. - Roma	Alessio Palma	IV	La fanciullezza
Liceo Sc.Um. Maria Immac. - Roma	Alberto Varrica	III	Pioggia
Liceo Classico Tacito - Terni	Caterina Angelosanti	I B	In piedi
Liceo Classico Tacito - Terni	Anna Aldrovandi	V A	Nuvole di plastica
MEDIE			
Ist. Maria Immacolata - Roma	Sophia Leonardi	III	Adolescenza
Ist. Maria Immacolata - Roma	Valery Pittà	III	A te nonna mia
Ist. Maria Immacolata - Roma	Alessio Silano	III	Mio fratello
PRIMARIE			
Scuola Donatelli - Terni	Premio alla classe	IV B	L'amicizia
Scuola Donatelli - Terni	Premio alla classe	II B	La nostra scuola a colori
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Gaia Cacaci	V	Il Cielo
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Luigi Cardarelli	V	Il Mondo
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Matteo Capriotti	V	Immagini



SCUOLA

PRIMARIE

SCUOLA	COGNOME e NOME	CLASSE	POESIA
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Andrea Cillo	V	L'albero mutaforma
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Nicole Marcelli	V	L'inverno
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Lorenzo Marzonetti	V	L'umanità vista da un fiore
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Matteo Liberati	V	Se fossi...
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Gianmaria Forlini	V	Il futuro
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Ruggero Cappelli	V	La natura
Sc. Maria Immac. - S.Bened.d.Tronto	Maria Carola Canaletti	V	L'aquila
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Ginevra Pettini		Che paura!
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Gabriele Barboni		L'ansia del saggio
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Francesco Turano		La notte
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Greta Sambenini		Ritorno dopo le vacanze
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Tommaso Cortesi		Le parole
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Martine Lucie Petruzzello		L'arcobaleno
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Sofia Miceli		Che entrata lenta!
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Gaia Bazzi		La morte
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Yuki Di Mauro		La vita
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Giulio Cucco		La mia prima audizione
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	M Josè Giuliani	V	Le stelle
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Teodora Warner	V	Maria Josè
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Matilda Warner	V	Le stelle
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Sara Maria Ventura	V	Vento
Sc. Montessori Nerina Noè - Roma	Tommaso Venturelli	V	Cielo stellato

L'Infinito di Leopardi a Bruxelles

Il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, Paolo Sabbatini, invita alla serata

Leopardi: l'Infinito nelle Marche

Proiezione del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone
Intervento della Prof.ssa Giulia Corsalini CNSL

Lunedì 2 dicembre 2019 ore 19,00

CeSMA - Centro Studi Marche "G. Giunchi"
Piazza San Salvatore in Lauro, 15 - 00186 Roma
tel. 06 6878737 - www.centrostudimarche.it

Istituto Italiano di Cultura - Bruxelles
Rue de Livourne, 38 - 1000 Bruxelles

BRUXELLES - Un evento straordinario che si è svolto il 2 dicembre all'Istituto Italiano di Cultura ha visto la presenza delle Marche, in particolare della poesia di Giacomo Leopardi.

Lo scorso 02 dicembre, il CeSMA ha realizzato, a Bruxelles, una serata speciale e anche piuttosto originale. Una serata non solo marchigiana, resa possibile anche grazie all'Istituto Italiano di

Cultura, alle Associazioni Marchigiane in Limburgo, Allez le Marche di Bruxelles e alla preziosa collaborazione del Centro Nazionale Studi Leopardiani. Il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, Paolo Sabbatini, ha aperto l'incontro salutando i numerosi partecipanti presenti in sala. È seguita una presentazione del CeSMA da parte del Direttore Organizzativo Pina Gentili che ha illustrato le attività dell'Associazione Marchigiana, in particolare quelle dedicate alle ricorrenze di tre geni: Rossini, Leopardi e Raffaello. Più specificatamente ci si è soffermati sugli eventi:

- 2018 – Germania - Stoccarda, serata dedicata a Rossini;
- 2019 – Belgio - Bruxelles, serata dedicata a Leopardi
- 2020 – Germania - Colonia - Stoccarda, serate dedicate a Raffaello.

L'evento del 2019, dedicato a Giacomo Leopardi, ha preso avvio con il docufilm *l'INFINITO* interpretato da Dustin Hoffman e commentato dall'intervento della Prof. Giulia Corsalini del CNSL "ESEGESI DELL'INFINITO".

A seguire il Docufilm di Ermanno Olmi scritto da Giacomo Leopardi "Storie di un venditore di Almanacchi ai passeggeri". E per concludere il Docufilm Teche RAI "INFINITO" recitato da Vittorio Gassman e tanti altri artisti noti. È seguito un ricco dibattito.

Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti, della qualità degli interventi, dell'interessante dibattito che ha coinvolto i partecipanti della serata. Tra i presenti: la presidente Lorena Noè, venuta da Limburgo, e numerosi marchigiani appartenenti all'associazione di Allez le Marche.



SANDRO TROTTI

Il Centro Studi Marche "G. Giunchi" invita alla Serata dedicata al Pittore marchigiano

Sandro Trotti

Durante la serata saranno proiettati filmati delle mostre dell'artista inaugurate in Cina. Seguirà presentazione del Calendario 2020 dedicato al cinquantenario della morte di Raffaello Sanzio dove sono stati inseriti 1 disegno di Trotti e 11 disegni di Direttori delle Accademie cinesi. Calendario realizzato dalle Grafiche Fioroni di Casette d'Ete (FM).

Giovedì 19 dicembre 2019 ore 18.00
Salone Sodalizio dei Piceni - Piazza San Salvatore in Lauro, 15

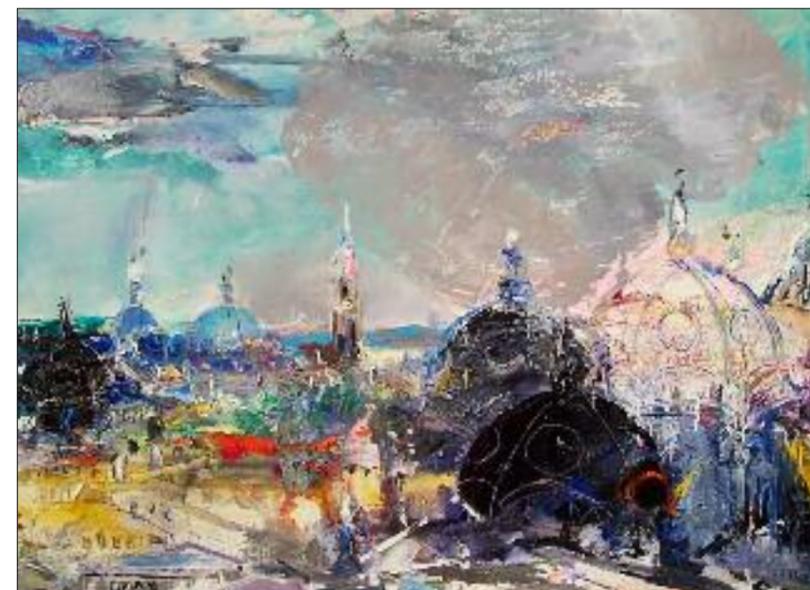
Si ringrazia il Pio Sodalizio dei Piceni per la gentile concessione del Salone
Organizzazione e coordinamento della Direttrice del Centro Studi Marche Pina Gentili

CeSMA
Centro Studi Marche "G. Giunchi"
Piazza San Salvatore in Lauro, 15
00186 Roma
tel. 06 6878737
www.centrostudimarche.it

Brindisi Natalizio



Due opere del Maestro Sandro Trotti.



Un evento per celebrare le eccezionali doti artistiche di Sandro Trotti: una serata al Sodalizio dei Piceni.

Sandro Trotti nato a Monte Urano nel 1934, si trasferisce a Roma, frequenta Domenico Purificato, Pericle Fazzini, Sante Monachesi Corrado Cagli e Montanarini. Insegna al corso di Pittura all'Accademia di Belle Arti a Roma. Dopo le prime esperienze fotografiche, da cui trae spunto per i suoi oli astratti su vetro e cellophane, continua la sua ricerca con gli oli monocromi, per poi indirizzarsi verso lo stile figurativo e lo studio del colore, che diventa la vera struttura compositiva del quadro. Inizia il periodo dei grandi viaggi e delle esposizioni in tutto il mondo. Invitato in Cina nel 1999 come unico rappresentante degli artisti italiani, espone a Pechino, Canton e Shanghai.





APPASSIONATE VISIONI MOSTRA ELVIDIO FARABOLLINI

a cura di PAOLA BALLESI

Sede del Sodalizio dei Piceni dal 23 gennaio 2020

Alla soglia del cinquantenario della scomparsa, avvenuta improvvisamente a soli quarant'anni, il Cesma, Centro Studi Marche, rende omaggio a Elvidio Farabollini con una retrospettiva che raccoglie le tappe salienti del suo lavoro. Omaggiare questo artista 'appartato' ma di grande riconosciuto talento vuol dire aggiungere un altro importante tassello a chi ha costruito attraverso l'arte la storia dell'umanità in cammino sull'impervio crinale dell'esistenza. Un transito terreno, sempre precario e a rischio anche nell'orizzonte della modernità, che Elvidio Farabollini squaderna in visioni di pathos composte da corpi frantumati in schegge e brandelli esistenziali grondanti di passioni, desideri, angosce ed enigmatici profetici sogni.



Mani di Spia



Mani di Terrore



Il Chiodatore



Dall'alto: grande attenzione ai disegni in una sala della mostra; la presentazione di Paola Balesi, curatrice della mostra; l'intervento di Paolo Sabbatini, Direttore dell'IIC di Bruxelles, e due immagini di Elvidio Farabollini al lavoro nel suo studio. Nella pagina a fronte: i dipinti: La caduta, Decapitazione e Deposizione e tre incisioni.



Elvidio Farabollini (Treia, MC 1930 – 1971)

Dopo aver conseguito il diploma di maestro d'arte presso l'Istituto Statale di Belle Arti di Urbino, per la decorazione e la illustrazione del libro, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Roma. Ha coltivato talento e passione per le arti visive dedicandosi al disegno, all'incisione, alla pittura, alla scultura e alla ceramica ma anche all'insegnamento di Disegno e Storia dell'arte presso la Scuola Secondaria Superiore. Oltre ad aver partecipato a mostre collettive e ricevuto premi di rilievo, ha tenuto mostre personali in diverse città italiane e straniere. Sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private italiane ed estere.



Due dipinti di Farabollini: sopra il trittico "La saetta", a destra "Pompei".
Sotto: l'acquaforte "Per allodole".

